

# IL BACCHIGLIOVE

## CORRIERE VENETO

In Padova C. 5, arret. 10

Padova a dom. An. 16 — Sem. 2.50 Trim. 4.50 — 11 —

ABBONAMENTI Per il Regno — Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.

Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 2227 A.

Fuori di Padova Cent.

In quarta pagina Centesimi 20 la linea  
INSERZIONI In terza la linea 10  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Padova 17 Giugno.

## LA CIVILTÀ NELL'AFRICA

L'Africa s'agita anch'essa; dopo avere coll'Egitto nella più remota antichità sparsi i semi civilizzatori sul mondo; dopo avere con Cartagine confusi i destini propri con quelli d'Italia; dopo avere sulle vette dell'Abissinia salvato il germe della più antica civiltà cristiana, l'Africa, la terra dei Faraoni, dei Tolomei e dei Magoni, la ricettatrice di Didone e Cleopatra, viveva obliata nel mondo. Poteva però essa rimanere del tutto estranea al soffio della civiltà europea, che da tanti secoli ne tocca i porti, ne acquista le merci, ne spia i deserti?

Attorno alle piramidi d'Egitto, ad esplorare gli arcani dei secoli, il genio di Napoleone radunava i dotti del mondo; più tardi, quale via naturale alle Indie già studiata dai Veneziani si agglomeravano tutti i commercianti dell'Europa, e sebbene i Francesi ne conquistassero le coste di fronte alla Provence, sorgeva per la prima volta il nome di un potente africano a merito di Mohamet Ali d'Egitto, che colla Turchia gettò la confusione fra le potenze Europee.

Era in tutti un desiderio, una speranza, una curiosità di penetrare dalle coste nei paesi ignorati dell'avorio, dei serpenti, delle gazzelle, la civiltà, il desiderio dei guadagni, l'amore alla scienza tolsero a poco a poco i misteri, in cui erano avvilluppati que paesi dove pure si spinsero Brocchi, Miani, Livingstone, Stanley e cento altri.

Lord Napier, conquistando su Re Teodoro l'Abissinia, meritava il titolo glorioso di Duca di Magdalena, quasi a vaticinarvi un futuro impero inglese. Difatti gli Inglesi sono troppo saggi per non com-

prendere che verrà senza dubbio il giorno in cui le immense ricchezze delle Indie saranno del tutto esaurite, cosicchè anche se col conquisto dei passi di Keber sull'Afghanistan, si assicurarono il possesso di quei paesi, si apparecchia no i terreni nuovi da sfruttare in un avvenire più o meno remoto.

Ma se per le Indie compresero che occorreva una conquista diretta, sentirono ciò non valere per l'Africa. Fatta quindi sentire la propria potenza abbandonarono quei lidi, procurando per altri mezzi farvi sentire ancora la propria influenza.

Si valsero dapprima a questo effetto dell'Egitto, che dilatò verso il deserto i propri dominii, nel mentre però le sue truppe venivano disfatte da quegli Abissini sui quali gli Inglesi avevano avuto così facilmente ragione. L'idea di un grande impero africano sotto l'apparenza supremazia dell'Egitto e la effettiva dell'Inghilterra parve quindi cessata. Ma la civiltà vi si fece intanto istessamente strada, nel mentre re Giovanni d'Albissima progrediva nel centro dell'Africa nella speranza di ricostituire l'Impero di Salomon.

Ciò mentre agitazioni varie turbano di fronte all'Italia la Tunisia, mentre in gare apparentemente dinastiche tendono a riformarsi i Marocchini, mentre le tribù Algerine, ricordevoli delle prodezze di Abdel-Kader, danno di che fare a quell'esercito di Francesi, cui ammaestrarono colle continue insorgenze a quel genere di guerra fatale che diede Wörth, Forbach e Gravelotte, dove gli Algerini vinti punirono per tal modo i propri conquistatori.

Più gravi avvenimenti si vanno maturando all'estremo Sud presso il Cabo de los Tormentos girato da Bartolomeo Diaz nel 1486. Dal gior-

no della memorabile scoperta, tanto perniciosa alle nostre città marinare, siccome quella che aprì nuove vie alle Indie, corsero 166 anni prima che gli Europei vi fondassero uno stabilimento. Ma là sorsero tosto floridi cali, poiché ai primitivi Olandesi, s'aggiunsero tanti industriosi Francesi espulsi dalla patria per l'editto di Nantes. Là si consolidarono dapprima i morigerati costumi d'Olanda, ma l'Inghilterra allorchè nel 1806 ebbe definitivamente quei lidi, vi trovò una popolazione non più mitte e liberale, ma ingiusta e intollerante, come l'attestavano le depredazioni e le stragi continue ad arte sovra gli indigeni.

Ciò comprendono essi anche troppo che ritengono il Bosforo di Suez essere loro vitale non soltanto quale via alle Indie, ma anche per i progetti nell'Africa.

L'Egitto non può sfuggire alla influenza inglese, le sue conquiste a vantaggio di questa dovranno ricadere; la sua opposizione, si deve contro essa infrangere. A questo scopo tendono tutti gli sforzi degli Inglesi, dal giorno che acquistarono tante azioni del Canale di Suez.

Ciò mentre agitazioni varie turbano di fronte all'Italia la Tunisia, mentre in gare apparentemente dinastiche tendono a riformarsi i Marocchini, mentre le tribù Algerine, ricordevoli delle prodezze di Abdel-Kader, danno di che fare a quell'esercito di Francesi, cui ammaestrarono colle continue insorgenze a quel genere di guerra fatale che diede Wörth, Forbach e Gravelotte, dove gli Algerini vinti punirono per tal modo i propri conquistatori.

Più gravi avvenimenti si vanno maturando all'estremo Sud presso il Cabo de los Tormentos girato da Bartolomeo Diaz nel 1486. Dal gior-

no della memorabile scoperta, tanto perniciosa alle nostre città marinare, siccome quella che aprì nuove vie alle Indie, corsero 166 anni prima che gli Europei vi fondassero uno stabilimento. Ma là sorsero tosto floridi cali, poiché ai primitivi Olandesi, s'aggiunsero tanti industriosi Francesi espulsi dalla patria per l'editto di Nantes. Là si consolidarono dapprima i morigerati costumi d'Olanda, ma l'Inghilterra allorchè nel 1806 ebbe definitivamente quei lidi, vi trovò una popolazione non più mitte e liberale, ma ingiusta e intollerante, come l'attestavano le depredazioni e le stragi continue ad arte sovra gli indigeni.

Ciò comprendono essi anche troppo che ritengono il Bosforo di Suez essere loro vitale non soltanto quale via alle Indie, ma anche per i progetti nell'Africa.

Dal'altra parte i terreni da loro abbandonati furono in varie riprese popolati da immigranti inglesi e scozzesi, specialmente quando nel 1868 presso il Vaal fu scoperta la regione dei diamanti, fonte inesauribile di ricchezza agli speculatori, e agli avventurieri.

Cinque Italie costituiscono l'impero inglese sorto al Capo di Buona Speranza, varie vicine repubbliche ne subiscono l'influenza. Vi è la base di un impero vaticinato da Cameron, se questo non dovrà fermarsi sui confini della Terra d'fume, dove per le incendiate foreste manca l'aqua, e con essa la vegetazione.

Quante memorie si ridestarono in quell'istante ad Angelo e a Maria! Su quell'isola fatale ai tempi di Napoleone la flotta italo-franca era stata nel 1811 disfatta, dice il veneziano Malipiero, dagli Inglesi sotto G. Hoste; quante cose ad entrambi ricordava quel nome, cui si sentivano congiunti per lungo ordine d'avi, prima ancora che questi avessero abbandonato Venezia!

Pensarono quindi, rimirandosi formidabili bastioni, alla seconda battaglia di Lissa, dove s'era infranto il valore degli italiani, e s'era tolta più balde navi, rinata allora a speranza per la patria unificazione, sommerso nel mare un pondo inesauribile di speranze, d'illusioni, di potenza.

Eppure i Veneziani avevano tenuto quel mare, e Venezia aveva per secoli sovr'esso compiuto l'atto del matrimonio, allorchè il Doge gettava nei misteriosi gorghi del mare a segno di connubio e di padronanza, il mistico anello.

Forse la padronanza degli Italiani su quel mare sparve cogli eroi della Palestro, che alla battaglia fatale anteposero saltare in aria, colla loro nave all'arrendersi all'aborrito nemico?

E andarono oltre Lissa, videro i picchi dell'Incoronata e dell'Isola Lunga con cent'altre di fronte a Zara, più in là i due Lussini, e quindi il

Lord Carnarvon fino dal 1875 voleva stringere in una confederazione i vari stati sorti in quell'estremo lembo di mondo, voleva avvezzarli alla libertà e alla indipendenza, pur conservando stretti i vincoli colla madre-patria.

L'opposizione trovata sul sito e più la caduta del ministero Wighs impedirono l'attuazione del grandioso progetto; l'attuale ministero Tory ridestò invece nuove ire e diffidenze fra indigeni ed immigrati. Così ne nacque la guerra con Cetiwayo, re dei Zulus, che fece subire amare perdite agli Inglesi i quali per la spensieratezza del governatore di Capetown sir Bartle Frères entrarono impreparati in guerra.

Gli Inglesi vi ristorarono, tosto il governo della libertà, furono emancipati gli schiavi, gli indigeni vennero fatti rispettare.

Due vantaggi ne derivarono. Dall'una parte i Boeri la parte industriosa e marigerata fra gli Olandesi, abbandonarono quei paesi mutandosi in popolazione nomade, co-sicchè essi in continua emigrazione verso il centro dell'Africa costituirono qua e là nuove repubbliche che ad essi fruttarono il nome di pionieri della civiltà.

D'altra parte i terreni da loro abbandonati furono in varie riprese popolate da immigranti inglesi e scozzesi, specialmente quando nel 1868 presso il Vaal fu scoperta la regione dei diamanti, fonte inesauribile di ricchezza agli speculatori, e agli avventurieri.

Cinque Italie costituiscono l'impero inglese sorto al Capo di Buona Speranza, varie vicine repubbliche ne subiscono l'influenza. Vi è la base di un impero vaticinato da Cameron, se questo non dovrà fermarsi sui confini della Terra d'fume, dove per le incendiate foreste manca l'aqua, e con essa la vegetazione.

Quante memorie si ridestarono in quell'istante ad Angelo e a Maria! Su quell'isola fatale ai tempi di Napoleone la flotta italo-franca era stata nel 1811 disfatta, dice il veneziano Malipiero, dagli Inglesi sotto G. Hoste; quante cose ad entrambi ricordava quel nome, cui si sentivano congiunti per lungo ordine d'avi, prima ancora che questi avessero abbandonato Venezia!

Pensarono quindi, rimirandosi formidabili bastioni, alla seconda battaglia di Lissa, dove s'era infranto il valore degli italiani, e s'era tolta più balde navi, rinata allora a speranza per la patria unificazione, sommerso nel mare un pondo inesauribile di speranze, d'illusioni, di potenza.

Eppure i Veneziani avevano tenuto quel mare, e Venezia aveva per secoli sovr'esso compiuto l'atto del matrimonio, allorchè il Doge gettava nei misteriosi gorghi del mare a segno di connubio e di padronanza, il mistico anello.

Forse la padronanza degli Italiani su quel mare sparve cogli eroi della Palestro, che alla battaglia fatale anteposero saltare in aria, colla loro nave all'arrendersi all'aborrito nemico?

E andarono oltre Lissa, videro i picchi dell'Incoronata e dell'Isola Lunga con cent'altre di fronte a Zara, più in là i due Lussini, e quindi il

## LA CONDANNA

DI STEFANO CANZIO

— O —

Un illustre cittadino italiano è stato condannato a Genova ad un anno di carcere; la così detta giustizia si è per tale modo posta in urto coi pubblici sentimenti del popolo, che non sa comprendere come in Italia possa venire instaurato non soltanto delle autorità politiche, ma persino nelle serene aule della giustizia, il trionfo del regno delle passioni politiche.

Questa è una sozzura contro cui protesta per la sua dignità l'intera Nazione. Che la giustizia debba in Italia divenire proprio un nome vano? Che si debba in Italia incominciare a fare il processo alle intenzioni?

di quel cano giovane sull'età delle balde speranze, nel mezzo della vigore della vita era stata, specialmente per il padre un colpo ben grave, tanto più che già vedemmo com'egli non si fosse ancora riavuto nemmeno della perdita della moglie.

Vedemmo come le malattie ed i lunghi viaggi lo avessero scosso di molto, anche nelle finanze. Gravi dissesti novelli gli cagionò anche l'ultimo viaggio; difatti nel naufragio della nave sulle coste Dalmatiche erano stati preda delle onde documenti di grande valore, coi quali calcolava assicurarsi la residua sostanza, con cui vivere a giato il rimanente della sua vita.

Era riuscito a salvare, unico avanzo di spergente ricchezza, un po' di denaro; ma egli tosto ebbe a pensare che cosa avrebbe fatto allorchè questo fosse del tutto esaurito. Forse guadagnando tempo, sarebbe riuscito nonostante la perdita dei preziosi documenti a recuperare qualche altro suo diritto nelle isole da lui appena abbandonate; ma in ciò trovava serio ostacolo nella lontananza delle stesse, e dal conseguente spreco di denari che gliene sarebbe risultato per porre in chiaro questi suoi diritti, e per farli valere.

Il viaggio ultimo, così disastrato, aveva lasciato tracce indelebili. La perdita del povero Giorgio li aveva amareggiati troppo; infatti la perdita

## APPENDICE

## MARIA

*Patria coeli*, stava scritto sul cancello del piccolo camposanto, iscrizione che meglio non poteva confarsi al mesto ultimo ricetto di tanti infelici che qui in terra ebbero patria tanto diverse.

E a conforto di Maria, e ricordo del fratello, le fu nell'atto di partenza porto a regalo una cestellina di vimini del paese, sulla quale appunto veniva ripetuta la iscrizione e il nome dell'isola salvatrice, ovvero

..... la sovrana

Del mare e la più ricca e la più bella fidanzata del mondo....

Oh! solo un'ora dell'antico e cieco Dandolo!, dell'eroe conquistatore Di Bizanzio!....

(Byron "Ariosto")

Videro, abbandonando l'isola fatale, Lagosta con dietro Curzola; i più in là quel gruppo in cui stanno fra cento isolotti minori, l'ampia Brazza e la lunga Lesina, con a fronte Lissa.



stizia, nel quale si chiedeva fosse sollecitato il processo dei giovani detenuti da sei mesi in carcere per causa politica. Aberrazioni autoritarie!

Il Secolo ha da Parigi 16:

Il voto del Senato per la riunione del Congresso a fine di decretare il ritorno a Parigi produsse una grande soddisfazione in tutti i liberali. Votarono contro, oltre a quattro imperialisti, venti del Centro sinistro, compreso Ducaufre.

Si assicura che Grevy con decreto convocherà il Congresso per giovedì. Il Congresso, come stabilisce la Sostituzione, sarà presieduto da Martel presidente del Senato.

Girardin propone nella France che la sera del giorno in cui si voterà il ritorno a Parigi, la città venga illuminata.

Cassagnac fa mostra di gioire e dice nel Pays che i repubblicani sono caduti nel tranello teso loro dagli imperialisti che primi proposero il ritorno a Parigi.

Esso grida: La Repubblica è perduta!

La Révolution Française sospende momentaneamente le sue pubblicazioni.

Venne sequestrato e sarà processato il Triboulet, giornale umoristico legittimista, per oltraggio a Grevy.

#### Inondazioni

Dalla Prefettura di Padova in data oggi (17).

L'Adige dalle 6 ant. del giorno 15 alla stessa ora del giorno 16 decrebbe di cent. 41.

Este, 17.

Continua il degrado dell'Adige. Lo stato dell'arginatura è soddisfacente.

## PARLAMENTO

### CAMERA

Seduta del giorno 17.

Prosegue la discussione della legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

Trattasi ancora delle linee da classificarsi in terza categoria.

La linea Carmagnola-Bra è approvata in detta categoria in seguito a raccomandazioni di Favale, perché essa abbia la precedenza di costruzione, raccomandazioni appoggiate dal relatore Grimaldi e accolte dal ministro Mezzanotte.

La linea Cuneo-Mondovì dà argomento a Del Vecchio per proporre di aggiungervi le parole seguenti, cioè con stazione a Bastia, e chiedere che il governo venga autorizzato a dare al municipio di Mondovì per le spese fatte nel tronco Mondovì-Bastia parte del sussidio assegnato dalla legge 1865.

Allione fa osservazioni tendenti a dimostrare l'inatendibilità di tali proposte, che tornerebbero a pregiudizio di alcune città e a beneficio di una sola.

Borelli Giambatista non pronunciò esclusivamente per alcun tracciato di questa linea, ma raccomanda solo il principio che ogni linea debba soddisfare nel suo percorso il maggior numero di persone e di interessi.

Dopo schiarimenti del relatore Grimaldi e dichiarazioni del ministro Mezzanotte, — Del Vecchio e Borelli desistono dalle loro proposte, — della linea ammettasi nella terza categoria.

Approvata poi in III categoria la Linea Vercelli-Mortara-Cava Bressana-Broni coi prolungamenti Stradella-Pavia, e la Linea Airasca-Cavalecca maggiore.

Alla linea del progetto Lecco-Como proponendosi dal Relatore Grimaldi, d'accordo col Ministero, di aggiungere il tronco Ponte San Pietro-Seregno e dicendosi dal ministro Depretis che il governo consente all'aggiunta sotto alcune condizioni che espone, fra cui quella di classificare in IV Categoria la Linea Lecco-Colico, — vengono fatte osservazioni diverse da Corvetta, Martelli, Giudiceo, Cucchi Dati, Cavalletto e Muzzi Giuseppe, che non oppongono a detta aggiunta, ma fanno riserve speciali circa il tronco Lecco-Colico ed altro.

Spaventa non contraddirce neppure esso tale modifica del progetto, e, prevedendo che, stante la medesima, non sarebbe accolta una aggiunta che aveva presentato per una Linea Bergamo-Lecco-Come, che giu-

aica utilissimo e quasi indispensabile, dichiara di ritirarla.

Approvata pertanto in III Categoria detta Linea.

Approvata quindi la classificazione nella Categoria stessa delle Linee Parma-Brescia-Iseo, Bologna-Verona, Gaiano-Borgo San Donnino, Piombino-Cornia, Lucca-Viareggio.

La Linea Vitulio-Attiliano, dietro proposta di Zeppa ed Arbib, è consentita dal Ministero e dalla Commissione, che nel progetto avevano inserito la linea Viterbo-Bassano.

Dopo istanze di Venturi e Baccelli per la linea Viterbo-Roma, che il ministro Depretis non accetta in 3<sup>a</sup> categoria, e rimanda in 4<sup>a</sup> si approvano la linea dalla stazione di Frascati alla città e le linee Salerno-San Severino, Ponte Santa Venere-Avellino, Ponte Santa Venere per Venosa, Altamura a Gioia, Fiumara di Atella alla linea Eboli-Potenza, Zollino-Gallipoli, e Val-savoia-Caltagirone. Proponesi poscia da De Dominicis Antonio, Trevisan Giuseppe, Zucconi ed altri l'aggiunta di una Linea Adriatica Fermo-Amandola-Viesio-Terni, ma, contraddetto dal Relatore e dal ministro Mezzanotte, viene respinta dalla Camera.

Annuziarsi infine una interrogazione di Ceresa diretta a conoscere se il governo è disposto a concedere la costruzione d'un tramway o ferrovia a sezione ridotta da Torino per Gassino, Brusasco, e Bozolo a Casale.

Il ministro Depretis promette di rispondere, allorché si tratterà delle ferrovie di 4<sup>a</sup> categoria.

**SENATO**  
Seduta del 17 Giugno.

Rega e Manfrin dichiarano che non prenderanno parte alla votazione del progetto sul Macinato.

Prestano giuramento i senatori Rizzi e Cantoni.

Maglioni presenta il progetto per la spesa del cambio delle carte al portatore.

Approvato il progetto per la rettificazione di un errore materiale dc corso nella legge 10 aprile 1879.

Apresi la discussione sul macinato. Saracco rende conto delle petizioni giunte all'ufficio centrale relativamente al progetto. Propone che discutansi contemporaneamente il progetto sull'abolizione del macinato ed il progetto sull'ordinamento del Dazio per gli zuccheri, — ciò che si approva.

Vitelleschi dimostra la gravità eccessiva di tutte le nostre imposte, la soverchia mobilità del sistema tributario, le troppe facoltà lasciate agli agenti delle imposte. Il Macinato è una tassa a base larghissima, facilmente applicabile, ma che ha però i suoi inconvenienti, e che sarebbe desiderabilissimo fosse abolita. Ma si può abolirla? Le nostre condizioni finanziarie permettono esse questa abolizione? Egli risponde negativamente e dice che per ora è già molto l'abolizione del 2<sup>o</sup> pagamento.

In tempi normali, migliorato e consolidato il bilancio, si potrà abolire totalmente questa tassa, conservandone però il principio onde poter ricorrervi in tempi difficili. Per migliorare la finanza non bisogna però intraprendere eccessivi lavori, ma bisogna invece rialzare le condizioni dei Comuni. Nota quello che potrebbe ricavarsi in più dalla Ricchezza Mobile. Ammette l'urgenza della riforma tributaria, ma non crede che essa debba e possa intraprendersi se non quando esista un vero indiscutibile avanzo. Non voterà il progetto ministeriale, se non sia dimostrato e garantito come si rimpiazzerà il vuoto del bilancio, e voterà soltanto il progetto come fu modificato dalla Commissione.

Popoli sostiene il progetto ministeriale, dice che il disavanzo deve combattersi, non mantenendo il Macinato, ma ponendo un limite alla prodigalità delle spese e sviluppando altre tasse, come la Ricchezza Mobile. Tutti gli Stati estilarono il Macinato dai loro bilanci. Cita gli economisti contrari alle imposte dirette, opponesi all'abolizione del secondo pagamento che favorirebbe solo alcune provincie e sarebbe un'ingiustizia. Chiede ed ottiene di rinviare a domani la continuazione del suo discorso.

Sono presenti 149 senatori, ve-

sono a Roma 161, e se ne aspettano degli altri.

**Corriere del mattino**

L'on. Boselli ha presentata la relazione sul progetto di legge per l'esenzione daziaria dei materiali

ocorrenti alla costruzione di gallegianti, già dichiarato d'argenza a richiesta dell'on. Trompeo.

L'on. Tito Ronchetti ha presentata la relazione sul progetto di legge per approvazione della Convenzione fra lo Stato e il conte Telfener relativamente all'anfiteatro Corea.

L'Adriatico ha da Roma 18:  
La seduta del Senato riuscì solenne.

L'Assemblea era numerosa quale si vide nella discussione pei Punti franchi e sugli abusi dei ministri dei culti.

Assistevano oltre 210 senatori.

Al banco dei ministri sedevano gli on. Depretis, Maglioni, Ferruci, Taiani, Coppino e Maiorana Calabiano.

La tribuna dei deputati era affollatissima ed affollatissime pure erano le altre tribune. La prima parte del discorso dell'on. Pepoli fece ottima impressione.

Il Diritto assicura che il ministero sosterrà energicamente dinanzi al Senato l'abolizione del Macinato come fu votata dalla Camera il 7 luglio 1878.

Si assicura che la Cassa di risparmio di Firenze dichiara di sospendere i pagamenti.

La Riforma attacca fieramente la destra, consigliandole la virtù del silenzio.

Il Consiglio superiore del commercio siederà il giorno 19 e si occuperà di otto questioni fra cui i reclami contro le tasse della marina mercantile.

La generosa Trieste, nell'occasione dei gravi disastri avvenuti nel Ferrarese, nel Mantovano, nel Piemonte, per le inondazioni, con nobilissimo e spontaneo pensiero diviso venire in soccorso alle sventure di tante infelici, e come si rileva dal patriottico giornale triestino, L'Indipendente, in soli tre giorni furono da quegli egregi cittadini, versate all'ufficio del giornale suddetto it. L. 10,131 (diecimila centotrentuno) a testimonianza della solidarietà di doveri, di affetti e di sentimenti che lega quei nostri fratelli alla patria comune.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

ADEN, 15. — Proveniente da Singapore il Colombo è passato ieri per Sumatra, diretto a Napoli.

CALCUTTA, 16. — È giunto il vapore Malabar.

BERLINO, 16. — La Norddeutsche Zeitung annuncia che anche l'Italia aderì alle proteste contro i decreti finanziari del Kedive.

VERSAILLES, 16. — (Camera) Nella discussione sulla legge di Ferry per l'insegnamento superiore, Cassagnac accusa Ferry di calunniare sistematicamente e di falsificare documenti. Gambetta invita l'oratore a moderare il linguaggio. Cassagnac insiste sulle falsificazioni, la Sinistra protesta, e domanda la censura. Gambetta propone la censura contro Cassagnac colla esclusione temporanea dalle sedute.

(Applausi a Sinistra, ed agitazione). Gambetta è costretto a coprirsi; la seduta è levata di fatto. Ripresa la seduta Cassagnac da spiegazioni. La Camera pronuncia contro di lui la censura colla esclusione di tre giorni.

Gambetta invita Cassagnac a lasciare la tribuna. Cassagnac tratta tutto il governo d'infame. Gambetta dice che tutte le parole di Cassagnac saranno d'ora in poi considerate come delitto diretto comune che deferirassi al procuratore della Repubblica. La discussione continuerà domani.

COSTANTINOPOLI, 16. — Dicesi che Midhat sarebbe autorizzato a rientrare a Costantinopoli. L'Inghilterra opponesi al ritorno di Mahmud Heddin, che produrrebbe recrudescenze nella influenza russa. Layard ricevette istruzioni per domandare d'accordo con Fournier la nomina dei commissari turchi per la delimitazione delle frontiere della Grecia.

LIMA, 27 maggio. — Il Congresso peruviano votò un prestito interno di 10 milioni. Terremoto a Costanica.

ALESSANDRIA, 17. — Una circolare aumenta i diritti del porto di Alessandria.

LONDRA, 17. — Il Times crede che la questione di Janina si regolerà mediante un compromesso con compensi per la Grecia e la Turchia.

Il Times ha una lettera da Hobart-pascia chiedente all'Inghilterra appoggi per la Turchia nella questione della Grecia.

Il Daily Telegraph ha da Vienna: Una circolare russa sulla delimitazione del Montenegro, domanda la dimissione di Hussein governatore di Scutari.

RIOJANEIRO, 16. — Gedoy, capo dell'opposizione di Paraguay, depose il presidente Barroso ed impadroni del governo.

NEW YORK, 16. — Hassi dal Messico che Negrete fece un pronunciamento contro Diaz, e lasciò il Messico con 2000 partigiani, inseguito da Diaz.

ALGERI, 17. — La colonia incontrò ieri 600 insorti presso Medtaba. Gli insorti furono sloggiati e la colonia avanzò verso Medina.

LONDRA, 17. — Lo Standard dice che la Germania è certa della cooperazione della Francia e dell'Inghilterra se cerca soltanto di stabilire un accordo europeo sulla questione egiziana, ma se Bismarck cerca di sostituire la influenza della Germania a quella della Francia e dell'Inghilterra al Cairo, corre incontro ad un crudele scacco diplomatico. Sommato tutto, la questione egiziana è secondaria, e la sola cosa che possa dar luogo ad una rottura tra la Francia e l'Inghilterra. Lo Standard soggiunge: « Il Governo ci autorizza di dichiarare che non vi fu mai minaccia di tale eventualità. »

MESSINA, 17. — I terremoti continuati produssero ieri disastri a Santa Venerina e a Guardia. Le case sono parte crollanti e parte crollate, le strade intercitate, il numero dei morti considerevole.

VERSAILLES, 17. — Al Senato il presidente annunciò che il Congresso si riunirà giovedì.

La Camera riprende la discussione dei progetti Ferry.

VIENNA, 17. — Andrassy, che era ammalato, sta meglio. Sono smentiti i preparativi militari.

ANTONIO BONALDI Direttore  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

FARMACIA KOFLER  
allo Struzzo d'Oro

Elixir tonico-digestivo  
Kofler

Dopo varie e ripetute esperienze di distintissimi medici, fu riconosciuta l'efficacia dell'Elixir Tonico Digestivo Kofler come più attivo del Ferro Diazizzato e di tante altre simili preparazioni, accoppiando questo l'azione tonica ricostituente del Ferro, all'azione tonica-digestiva della China, suoi componenti principali.

E' perciò che lo si raccomanda con sicurezza di riuscita nelle debolezze dello stomaco, nelle lunghe e lenti convalescenze nelle febbri di malarie ed in special modo alle ragazze di tardo sviluppo, ed ai bambini di completezza delicata.

La cura di questo Elixir, è la cura ferruginosa più aggradevole stante il delicato suo gusto, e nello stesso tempo economica non essendo il prezzo che di una sola lira alle Bottiglie che serve per 5 o 6 giorni.

Siroppo di Tamarindo concentrato.

Viene questo preparato con metodo particolare, ed in modo da contenere tutti i principi più attivi del Tamarindo, oltre a dare una squisissima bibita sciolto nell'acqua.

Una bottiglia della grandeza delle comuni non costa che 75 centesimi.

Unguento contro le screpolature delle unghie dei cavalli.

Guarisce prontamente i crepacci delle unghie, e preserva meravigliosamente le sane dai medesimi.

Vaso piccolo L. 1.25 — Vaso doppiop L. 2.00, munito dell'istruzione sul modo d'uso.

Ditta in Tavole: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr. per 120 tazze 19 fr., per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al cioccolatto in Polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr., per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78.

Casa Du Barri e C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Planieri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois.

(1822)

## Cappelli da Estate

in vari colori chiari, specialità il vero cenere perla di gran moda; sempre prezzi di fabbrica al minuto come all'ingrosso nella

## LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. Manzoni e C. Rue Faubourg S. Denis, 65 Parigi e in Milano presso A. Manzoni e C. via della Sala N. 14.

### SI REGALANO 1000 LIRE

A chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il prezzo pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici francesi. Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazione e di queste non havene poche.

In Padova presso A. Bedon, Via S. Lorenzo, solo depositario. (1925)

### ANTENORE

#### LIQUORE TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giov. Batta Pezzol di Padova, premiato con Medaglia d'Argento all'esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisissimo serve anche come un eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiarissimo chimico signor Professore F. Ciotti per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in Commercio, e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estremo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perservare nelle sue cure tendente a far « iscomparire quei liquori che, mentre allettano il palato, dannosamente si simi riescono alla salute. »

1814

### LA TIPOGRAFIA

Bacchiglione Corriere-Veneto  
ESEGUISCE

VIGLIETTI DA VISITA  
L. 1.50 AL CENTO

Acqua dell'Antica fonte

**P E J O**

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale 100 Bottiglie Acqua L. 23.— (L. 36,50)

Vetri e cassa... » 13,50 (L. 19,50)

50 Bottiglie Acqua... L. 12.— (L. 19,50)

Vetri e cassa... » 7,50 (L. 10,50)

Casse e vetri si possono vendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Agenzia della Fonte in Padova

Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535, A.

(1912)

### COLPE GIOVANILI

#### OVRERO SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

#### TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

contro

#### L'indebolita Forza Virile

#### E LE POLLUZIONI

Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli ed istruzioni e rimedi pratici per ottenere il recupero della Forza Generativa perduta in causa di abusi giovanili e la guarigione delle malattie secrete.

Rivolgersi all'autore prof. E. Singer — Milano, San Dalmazio, 9.

Prezzo L. 2,50

Si spedisce contro vaglia o franco-bolli sotto segretezza.

1958

### PREMIATA FABBRICA

#### SPECIALITÀ

### BISCOTTINI — PADOVANI

DI A. PRIULI

VENDITA ESCLUSIVA

324 Negozio Via Rodella 324

Vicino alla Piazza delle Erbe

1966

### + L'Arte moderna della Ricamatrice +

Giornale che conta quattro anni di vita, ed è il primo periodico di tal genere che venne fondato in Italia. Contiene una ricchissima e variata serie di Disegni per lavori di ricamo in bianco ed in colore, ed in ogni numero da più di quaranta modelli per lavori diversi, come Ecussons per fazzoletti, Davanti di camice e, Vide-poches, Monogrammi, Alfabeti per lenzuola, Medailler, ornati per colletti, Contorni per sottane, Ne m'oublier pas, Tracciati per busti da notte, Sottolampade, Pantofole, Callotte, Porta-orologi, Porta-giornali, Ricordi ed altri consimili lavori di lusso e d'uso familiare. Per la esclusione assoluta di qualsiasi genere di scritto e per la incontestata pratica utilità gode da ben quattro anni del favore del pubblico; può esser ammesso in tutte le famiglie, negli istituti, nei collegi e nella modesta cameretta della giovane ricamatrice.

Si pubblica in Torino una volta al mese in elegante fascicolo con copertina, e dà mensilmente un regalo agli associati del valore assoluto d'una lira. A chi si associa per un anno viene altresì spedito in dono un elegantissimo Album di ricami, edizione recentissima, di 28 pagine, della grandezza di centim. 76 per 52, contenente trecento e più disegni, fra i quali un cromò a dieci colori, e che è posto in vendita a lire otto. — L'abbonamento al giornale costa sole L. 12 all'anno, e 6,50 al semestre. — Rivolgere le domande alla Direzione in Torino, via Doragrossa, N. 5. — Si spedisce un numero di saggio a chi ne fa richiesta direttamente alla Direzione.

### SPANDI-ZOLFO CANDIANI

#### SISTEMA PRIVILEGIATO

Premiato con Medaglia d'oro

dal Circolo Partenopeo di Agricoltura ed Industria di Napoli

Serve per le Viti e frutta di qualsiasi sorta, fiori di giardino, verdura, ecc. — Si raggiunge una economia del 50 per cento e riesce più facile la solfazione e più perfetta. — Prezzo ciascuno L. 5,00. — Per maggiori commissioni si fanno accordi speciali.

**DEPOSITO E VENDITA** — Brescia presso l'Agenzia Contratti Immobiliari, Contrada S. Carlo N. 1552.

All'Agenzia Contratti Immobiliari in Brescia possono i committenti dirigere le domande accompagnate da Vaglia Postale di L. 5 ciascuno, più cent. 50 per la spesa di imballaggio.



### Limimento Galbiati

RECENTEMENTE PREMIATO CON MEDAGLIA

per le migliaia di guarigioni ottenute contro l'Artrite acuta e cronica, la Sciatica, Reumatismi, Lombaggini, Picurite e Sciatita. L'inventore garantisce la guarigione delle suddette malattie, impiegando però il suo vero Limimento. — Ogni flacone è munito di Marchiobollo, accordato dal R. Ministero e dalla firma a mano dell'Inventore. Chiunque dalle 12 alle 2 può recarsi dal suddetto Inventore, via S. Maria alla Porta, N. 3, Milano, il quale si presterà a dare tutti quei schiarimenti che saranno del caso, più potranno ispezionare le centinaia e centinaia di certificati rilasciati dai guariti, nonché quelli di molti distinti medici. Quelli fuori di Milano, possono avere schiarimenti mediante lettera con francobollo. — Prezzi dei flaconi: L. 15, 10 e 5, non tanto però che il flacone piccolo, è insufficiente per una cura generale. Depositi in Milano: Farmacia Arzonti, Cordusio, 23 — Farmacia Ravizza Angelo Armorari, e nelle primarie farmacie del Regno.

N.B. Per i poveri recandosi alla casa sarà fatto uno sconto considerevole. 1968

### SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO AGRARIO DI BRESCIA

ANNO XII — ESERCIZIO 1879-80

#### PROGRAMMA

Riaprendo l'azienda per l'incetta Seme Bachii al Giappone, a termini della deliberazione 10 marzo ultimo scorso, questo Comizio, unico Corpo Morale che se ne occupa nella Provincia di Brescia, confortato dal voto di adesione di molti altri Comizi e Corpi morali, si fa debito di esporre le condizioni in base alle quali verrà costituita la società in partecipazione per cui saranno aperte le sottoscrizioni a tutto luglio prossimo.

1. Il capitale sociale si costituisce con azioni da lire 100 pagabili per lire 20 alla sottoscrizione, lire 40 entro il 15 agosto, lire 40 entro il 1 novembre successivo.

2. Sono ammesse anche sottoscrizioni di cartoni a numero fisso, nel qual caso l'anticipo dovrà essere fatto per ogni cartone commesso nella misura di L. 6 da effettuarsi alla sottoscrizione.

È facoltativo alla Commissione di esigere il versamento di altre L. 4 dentro il 1° Novembre, nel caso che se ne presenti il bisogno; salvo i conguagli in più od in meno alla consegna.

I sottoscrittori possono dichiarare se preferiscono cartoni bianchi o verdi. In difetto di esplicita dichiarazione si acquisteranno cartoni verdi annuali.

3. I cartoni verranno distribuiti ai sottoscrittori a prezzo di cos., coll'aumento di 25 centesimi dei quali 15 saranno devoluti al Comizio di Brescia ed ai Comizi consociati, come sussidio per incoraggiamento della agricoltura, 10 andranno a beneficio della Scuola teorico-pratica di agricoltura di recente fondata in Brescia.

4. I conti sociali saranno depositati a visione degli interessati presso la Segreteria di questo Comizio, tosto che l'operazione sia terminata, e verranno convocati gli azionisti ed i rappresentanti dei Comizi e Corpi morali consociati perché nominino i revisori a termini del Statuto fondamentale.

5. La rappresentanza sociale è affidata ai sottoscritti, in ordine alla deliberazione presa da questo Comizio, nella adunanza 10 Marzo u.s.

6. La Società ha sua sede presso il Comizio di Brescia, che si terrà come legale domicilio degli azionisti. Tutte le notizie relative agli interessi sociali verranno ufficialmente partecipate con inserzioni nel bollettino del Comizio agrario di Brescia, che si pubblica nel giornale La Provincia di Brescia, salve le dirette comunicazioni coi Comizi o Corpi morali che si sono associati all'impresa.

7. Le sottoscrizioni si ricevono presso il Comizio agrario e la Camera di Commercio di Brescia, nelle uffici dei principali municipi della Provincia, e fuori da tutti i Comizi che si sono associati all'impresa, da appositi incaricati, nonché presso le succursali della Banca Popolare di Brescia; colla quale si è concluso come negli anni precedenti l'accordo per la provvista dei crediti occorrenti al Giappone.

Brescia, 1 giugno 1879. (1967)

#### LA COMMISSIONE

G. Rosa — G. G. Baebler — S. Provaglio — P. Gorno

I. Cattani — G. A. Tolcieri.

### RIMINI

#### STABILIMENTO BALNEARIO MARITTIMO IDROTERAPICO

STAGIONE 1879 — GIUGNO-SETTEMBRE

Direttore igienico Prof. PAOLO MANTEGAZZA — Tramway tra la città e il mare

Per allegri al mare dirigersi al Municipio. 1944

OPPRESSIONI RAVVEDITORI TOSSI. ASTHMEES NEVRALGIE CATARRI AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarettes-Espic) Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espersione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della respirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres.

— Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigaretti. — la scatola — Deposito da A. Mansoni e C., Milano, via della Sala, 16.

#### VENDITA

IN PADOVA

nelle farmacie

CORNELIO, PIANERI

MAURO. 50